

**AUTORIZZAZIONE BENI PAESAGGISTICI N° 6845 DEL 17.04.2020**

ART.146 del Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004 N°42 E successive modifiche ed integrazioni

SEMPLIFICATA AI SENSI DEL D.P.R. 13 Febbraio 2017 N. 31**Rilasciata per SILENZIO ASSENSO****IL DIRIGENTE**

VISTA la domanda pervenuta in data **20.02.2020** al prot. n. **8281** corredata della relativa documentazione, presentata da **MERCATI CARLO**, quale **proprietario** dell'immobile ubicato in Comune di Città di Castello in **Loc. VIA DELLA MADONNA** su terreno censito al Foglio Catastale n. **148** con part. n. **374** intesa ad ottenere il rilascio della Autorizzazione ex art. 146 Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, N° 42 e successive modifiche ed integrazioni per i seguenti lavori: **TNTEGGIATURA FACCIATA E POSA IN OPERA DI TIRANTI CON CHIAVE A PALETTO SU EDIFICIO RESIDENZIALE;**

VISTA la delega di funzioni amministrative in materia di tutela dei beni paesaggistici conferita ai Comuni con l'**art. 6 della Legge Regionale 21 Gennaio 2015 n. 1 "Testo unico governo del territorio e materie correlate"** e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 21 Gennaio 2015 n. 1 "**Testo unico governo del territorio e materie correlate**"

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n° 42 recante il "CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 DICEMBRE 2005;

VISTO IL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA **13 Febbraio 2017 n. 31** Regolamento recante procedimento semplificativo di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell'art. 146 comma 9, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni.

VISTO IL P.T.C.P. vigente approvato con Delibera C.P. n° 59 del 23 luglio 2002;

VISTO il **P.R.G. vigente approvato con Atto di C.C. N°72 e 73 del 18 Dicembre 2000;**

VISTO il nuovo **PRG-PARTE OPERATIVA ADOTTATO con Delibera del Consiglio Comunale n. 81 del 08.10.2018 ;**

VISTO il nuovo **PRG-PARTE STRUTTURALE approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 21.05.2015 e successiva Variante generale ADOTTATA con Delibera del Consiglio Comunale n. 81 del 08.10.2018 ;**

VERIFICATA l'effettiva necessità di richiesta di Autorizzazione Paesaggistica secondo i dettami dell'art. 149 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n° 42 e successive modifiche ed integrazioni;

VERIFICATO il vincolo come di seguito individuato;

■ – **VISTI** gli articoli 136 e 157 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 N° 42 come modificato dagli articoli 6 e 25 del Decreto Legislativo 24 Marzo 2006, N° 157 ai sensi dei quali la Località è sottoposta a tutela paesaggistica per effetto del D.M. 6 maggio 1968 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di zone site nel comune di Città di Castello";

CONSTATATO che l'intervento proposto consiste principalmente in : **realizzazione di cordolo sommitale in acciaio in copertura in corrispondenza delle murature portanti; posa in opera di tiranti con chiavi a paletto nei tre ordini di solai; irrigidimento di alcuni solai con getto in calcestruzzo e rete elettrosaldata; sostituzione delle soglie in pietra; tinteggiatura esterna con tonalità da definire con l'ufficio BB.AA. e CC.SS del Comune.**

VERIFICATO CHE L'INTERVENTO OGGETTO DELLA DOMANDA È SOTTOPOSTO AD AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA ai sensi del DPR 13 Febbraio 2013 n. 31 QUALE OPERA DI CUI AL PUNTO 3 DELL'ALLEGATO "B";

VISTO il rapporto istruttorio del tecnico comunale preposto **Geom. Marcello Novelli, redatto in data 22.02.2020** sulla scorta degli elaborati grafici, fotografici, descrittivi e progettuali prodotti e degli eventuali sopralluoghi effettuati depositato agli Atti e rimesso alla Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e del Paesaggio (**art. 112 Legge Regionale 21 Gennaio 2015 n. 1** e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il **Parere Favorevole** della suddetta C.C.Q.A.P. espresso nella seduta del **24.02.2020** al verbale n. **9 con prescrizioni finalizzate ad ottimizzare tale intervento;**

CONSIDERATO che in data **29.02.2020** con prot. n. **10062** è stata trasmessa la richiesta di Autorizzazione unitamente al parere della C.C.Q.A.P. e della motivata proposta di accoglimento – **acquisita dalla Soprintendenza il 03.03.2020** ai fini dell'acquisizione del Parere Vincolante di competenza; e detta comunicazione costituisce **avviso di inizio del procedimento presso la Soprintendenza** ai sensi e per gli effetti della Legge 07 Agosto 1990 n. 241 e s.m.i.

VISTO *che* in data **17.04.2020** e quindi oltre i termini di cui al comma 9 dell'art. 11 del D.P.R. 13 Febbraio 2017 n. 31 il **Soprintendente non ha rilasciato il Parere Vincolante** ai sensi del comma 5 del medesimo art. 11 del D.P.R. 13 Febbraio 2017 n. 31 e succ. mod. ed int. **si procede comunque al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica Semplificata come previsto dal** comma 9 dell'art. 11 del D.P.R. 13 Febbraio 2017 n.31 (SILENZIO ASSENSO) **ai sensi dell'art. 17 bis della Legge 7 Agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni**

RITENUTO di **prendere atto** del **mancato Parere Vincolante del Soprintendente** e **considerare il parere espresso** dalla **C.C.Q.A.P.** reso in senso favorevole alla realizzazione dell'intervento;

VISTO l'art.107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e succ. modifiche ed integrazioni;

A U T O R I Z Z A

AI SENSI del *comma 1* dell'art. 3 DEL D.P.R. 13 Febbraio 2017 n. 31 e successive modifiche ed integrazioni
NEI MODI di cui al comma 9 dell'art. 11 del medesimo D.P.R. 13 Febbraio 2017 n. 31 e succ. mod. ed integr.
PER INTERVENUTO "SILENZIO ASSENSO"

La ditta **MERCATI CARLO** ad eseguire i lavori di cui in premessa in conformità:

- Al progetto allegato, redatto dal tecnico **Geom. ERMANNO PATRIARCHI**, di cui si restituisce un esemplare debitamente vistato;

- CON L'OSSERVANZA delle seguenti prescrizioni vincolanti sintesi dell'espressione congiunta del "Parere della Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e del Paesaggio" e del mancato "Parere Vincolante del Soprintendente": Allo scopo di mantenere il più possibile integro l'aspetto dell'ambiente urbano storico si è valutato l'insieme delle componenti del prospetto architettonico quali tinteggi, legni, ferrame ed ogni altro apparato decorativo e funzionale che concorre a formare la percezione complessiva della unità edilizia. I canali di gronda e i discendenti dovranno essere realizzati in rame, di forma rispettivamente, semicircolare e circolare. L'intonaco esterno, qualora interessato, dovrà essere realizzato con malta di calce e sabbia locale rifinito con uno strato di grassello di calce e sabbia fina. La tinteggiatura dovrà essere realizzata con l'uso di terre colorate mescolate all'impasto di finitura dell'intonaco o con pittura a calce formata da una miscela di ossidi o terre colorate disciolte in latte di calce e con l'eventuale aggiunta di fissativo in emulsione; è ammissibile anche l'uso di pitture ai "silicati" mentre è vietato l'uso di materiali a base di quarzo. "L'attacco a terra" elemento di raccordo tra edificio e spazio pubblico, oltre ad avere un ruolo formale (segnalare con un elemento architettonico la base dell'edificio) ha anche una funzione pratica (proteggere quella parte di facciata sottoposta ad un forte degrado) si suggerisce quindi di concordare con l'Ufficio BB.AA. e CC.SS. la soluzione più adeguata a tale scopo. Se fosse possibile, si concerto con gli enti gestori, le linee esterne dei servizi (elettrici e telefonici) dovranno essere per quanto possibile costrette sotto il cornicione in modo da non costituire elemento di disturbo alla fruibilità visiva della facciata. Gli infissi esterni qualora interessati dai lavori, dovranno essere nella stessa tipologia e materiali di quelli esistenti e ritinteggiati con tonalità da concordare con l'Ufficio Beni Ambientali. Le ringhiere in ferro ed il ferrame in genere (comprese le chiavi dei tiranti) dovranno essere ritinteggiate con cromia da concordare con l'ufficio Beni Ambientali.

La presente Autorizzazione Paesaggistica **diviene immediatamente efficace ai sensi del D.P.R. 13 Febbraio 2017 n. 31 e successive modifiche ed integrazioni e, del suo rilascio ne verrà data comunicazione alla Soprintendenza per i beni AA.AA.AA.SS. dell'Umbria ed alla Regione dell'Umbria;**

Dell'invio è informato il titolare della richiesta affinché provveda al ritiro dell'Autorizzazione previo pagamento dei diritti di Legge se non già effettuato.

La presente autorizzazione, **COSTITUISCE ATTO AUTONOMO e presupposto rispetto al Permesso di Costruire o agli altri Titoli legittimanti l'intervento urbanistico-Edilizio ed HA LA VALIDITA' DI ANNI 5 (cinque);** trascorso tale periodo, l'esecuzione dei progettati lavori od il completamento dei medesimi se non avvenuto sono sottoposti a nuova autorizzazione.

La presente Autorizzazione è rilasciata salvo i diritti di terzi e non esime dall'acquisizione di ogni altro Atto Autorizzativo, parere, nullaosta, ecc.... previsto dalle Leggi Vigenti.

Avverso il presente Atto è possibile il ricorso presso il Tribunale Amministrativo dell'Umbria entro i termini di 60 giorni dal rilascio ed entro 120 giorni è consentito il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Città di Castello li **17.04.2020**.

**F.to IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
BENI AMBIENTALI E CENTRI STORICI
(Geom. Marcello Novelli)**

**F.to IL DIRIGENTE
(Ing. Stefano Torrini)**

ATTO NOTIFICATO A _____ IN QUALITA' DI _____

NOTIFICA N° _____ DEL _____ IL MESSO COMUNALE

DIRITTI SEGRETERIA: versati ricevuta n. 228 del 20.02.2020